Pratone di Paré L'accordo con i privati per metterlo a nuovo

Valmadrera. Comune alla ricerca di gestori per l'area
Termini aperti fino al 30 marzo per ricevere proposte
Il progetto Poli prevede anche ristorante e piscina

VALMADRERA
PATRIZIA ZUCCHI

Il Comune cerca partner per il pratone di Parè: un'indagine di mercato - che si concluderà dopo 45 giorni - chiarirà definitivamente l'esistenza, e il grado d'interesse, di eventuali privati interessati all'operazione.

Consultazione

Conferma il sindaco, **Antonio Rusconi**: «L'amministrazione comunale ha deciso l'avvio della consultazione, preliminare e finalizzata alla predisposizione dell'appalto. L'avviso (pubblicato da lunedì sul portale istituzionale del Comune) intende far emergere proposte tecniche per la sistemazione e la gestione dell'area di proprietà comunale».

In sostanza, una sorta di concorso di idee. Alla base non ci sarà, peraltro, il progetto che da anni è candidato alla realizzazione su quell'area: l'amministrazione comunale ritiene che «alcune delle strutture proposte in precedenza non rispondano più alle attuali esigenze: nello specifico, l'ampia estensione del fabbricato e della adiacente piscina all'aperto».

La palazzina doveva essere sede di associazioni e la piscina era il pezzo forte del lido, ma anche l'elemento più costoso in termini di costruzione e manutenzione. Risaliva all'ottobre del 2017 il progetto che prevedeva la realizzazione di strutture di servizio e di supporto alle attività nautiche, turistiche e del tempo libero.

«Tuttora - afferma Rusconi - è per noi prioritario un intervento di riqualificazione dell'area, a completamento dell'intervento complessivo già in parte realizzato nelle aree adiacenti. Con la riduzione della porzione fabbricabile pensata inizialmente come sede delle associazioni, desideriamo aumentare lo spazio a verde e la panoramicità. Poiché - ricorda il sindaco - l'attuale ipotesi ha già il benestare della Soprintendenza, riteniamo che quest'ultima non avrà nulla da eccepire sulla riduzione dell'impatto».

Innovazioni

La consultazione consentirà di sottoporre al mercato specifici quesiti sollecitando innovazioni tecnologiche, sondando l'interesse per la tipologia di appalto e orientando le esigenze del Comune con l'offerta disponibile.

«L'interesse prioritario dell'amministrazione - per Rusconi - è di porre in atto sull'area delle azioni a completamento della riqualificazione urbana già intrapresa. Il confronto tecnico - precisa il sindaco - non è finalizzato all'aggiudicazione di alcun contratto. Possono partecipare tutti: gli operatori interessati, le associazioni di cittadini residenti o aventi sede nel comune di Valmadrera, imprese singole o raggruppate in associazioni temporanee, università, centri di ricerca, liberi professionisti. Le proposte progettuali dovranno essere corredate da relazioni, documentazione tecnica di esperti, e altri documenti idonei all'individuazione delle soluzioni tecniche o organizzative indicate».

Nuovo volto

Entro il 30 marzo si saprà quale altro volto potrà avere il pratone e se qualcuno è disposto anche a farsi concretamente avanti. Secondo la progettazione originaria, del Politecnico, il pratone dovrebbe restare per circa due terzi a fruizione libera e il resto avrebbe dovuto ospitare ristorante e piscina, a scopo commerciale e ricreativo. Una parte dei lavori avrebbe potuto essere finanziata dai privati disposti a investire e ammortizzare, poi, attraverso la gestione degli impianti stessi.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Il pratone di Parè resterà per due terzi a fruizione libera: si aggiungeranno piscina e ristorante